

L'impianto di depurazione di Trinitapoli

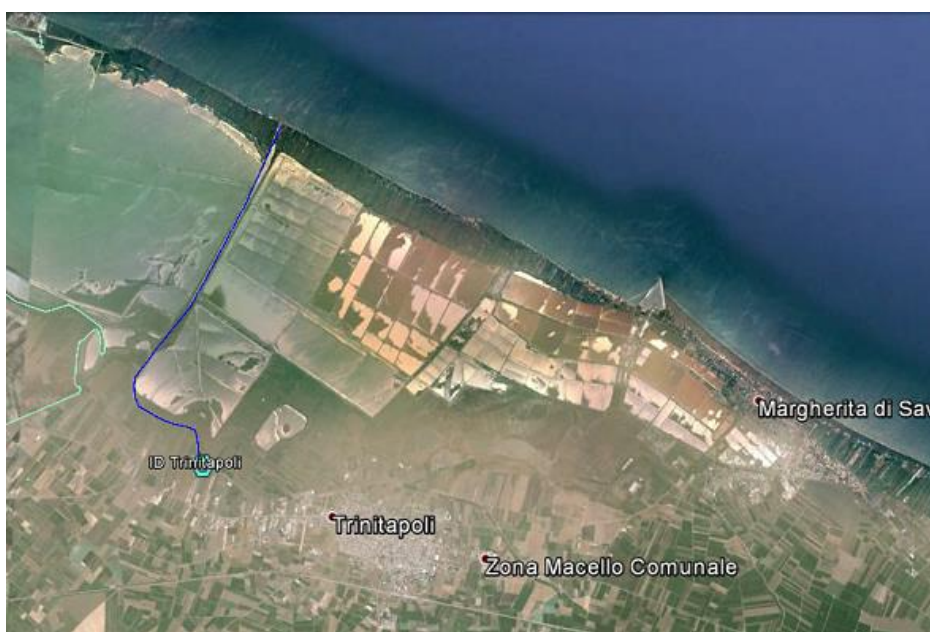
L'impianto al servizio dell'agglomerato di Trinitapoli è caratterizzato dal trattamento del tipo biologico nitro-denitro, sedimentazione finale, filtrazione e digestione aerobica dei fanghi.

L'impianto è stato interessato da lavori di potenziamento per un importo pari a circa € 1.800.000,00.

I suddetti lavori, ultimati nel 2014, hanno previsto il potenziamento

funzionale ed impiantistico dell'impianto al fine di portare la capacità di trattamento dello stesso da 11.600 AE a 21.024 AE, con scarico conforme a quanto previsto dalle tabelle 1 e 2 dell'All. 5 al D.Lgs. 152/2006 e recapito finale nel canale Cinque Metri, che confluisce a sua volta nel lago Salpi.

Adiacente dell'impianto di depurazione di Trinitapoli è presente l'impianto di affinamento che tratta le acque depurate in uscita dall'impianto di depurazione, con capacità di trattamento fino a 300 mc/h, dotato di stazione di ultrafiltrazione e in grado di restituire un refluo conforme ai limiti previsti dalla normativa vigente. Le acque affinate vengono sollevate ai bacini di accumulo gestiti dal Consorzio di Bonifica della Capitanata.



Sia l'impianto di depurazione che l'affinamento sono costantemente oggetto di lavori di manutenzione conservativa e ammodernamento elettromeccanico volti ad un continuo perseguimento del risparmio energetico e del rispetto dell'ambiente.

